



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale SIRTI

Il giorno 18 febbraio 2014 si è svolto presso l'Assolombarda di Milano l'incontro tra la direzione Sirti rappresentata dall'amministratore delegato Dott. Lorenzi il quale ha comunicato gli obiettivi aziendali ed il piano industriale per andare al 2016.

L'Amministratore delegato della Sirti ha inoltre illustrato il percorso fatto dall'azienda nell'ultimo triennio ed il difficile travaglio derivato dallo stato di difficoltà in cui versa il mercato delle TLC e dalle difficoltà di un'azienda che sembrava aver smarrito i propri obiettivi.

L'Ing. Lorenzi ha poi sottolineato che con un impegno forte di tutti i soggetti ci sono buone possibilità che la Sirti esca da questa situazione difficile ed ha confermato manifestazioni di interesse verso alcune attività (trasporti) e siti territoriali.

L'intento del management è quello di evitare il frazionamento dell'azienda che peraltro è in proprietà degli istituti bancari.

Si è soffermato sul ritardo dei pagamenti che causa una sofferenza di liquidità che produce debito aggiuntivo al debito consolidato (oltre 200milioni di euro).

In ogni caso l'azienda nel 2013 anche per effetto del contratto Wind, attività estere e cambiamento del mix produttivo ha visto aumentare i ricavi del 24% e secondo l'Ing. Lorenzi questa è la strada per riposizionare l'azienda.

Durante l'informativa l'AD ha sollecitato le OO.SS. e il Coordinamento Rsu a riprendere il confronto sugli aspetti organizzativi (flessibilità; progetto Panda PDR, ecc..)

Le OO.SS. unitamente al coordinamento hanno chiesto il pagamento del residuo del par 2012 (8 mensilità) come condizione per una ripresa della trattativa.

La Sirti ha comunicato con lettera del 18 febbraio 2014 che erogherà il residuo del PDR secondo la seguente modalità: 3 mensilità il 10 marzo 2014 e le restanti il 10 di luglio 2014 con le competenze di giugno.

Pertanto le OO.SS. assumendo i contenuti della lettera si rendono disponibili ad avviare il confronto dopo una verifica tecnica delle richieste aziendali da effettuarsi tra azienda il coordinamento Rsu in data da stabilire e successiva riunione dello stesso.

Rispetto alla situazione in essere si sospende lo stato di agitazione.

Fim, Fiom, Uilm nazionali

Roma, 20 febbraio 2014